

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

1. QUADRO NORMATIVO E FINANZIARIO

Il 2012 per l'Ateneo è stato un anno di autentica svolta in cui si sono concentrate, come si illustrerà nei paragrafi che seguono, profonde e strategiche trasformazioni, che scaturiscono principalmente dalla entrata in vigore dei decreti attuativi della Legge 30.12.2010, n. 240.

La trasformazione ha riguardato il fronte normativo (entrata in vigore a giugno 2012 del nuovo Statuto, in linea con la legge 240/2010, e di alcuni Regolamenti ad essa connessi), quello dell'organizzazione (ulteriore razionalizzazione dei centri di spesa e riduzione delle segreterie studenti delle ex Facoltà) e quello della contabilità (consolidamento della tenuta della contabilità economico-patrimoniale ed analitica e utilizzo delle relative evidenze ai fini della ripartizione delle risorse umane e finanziarie all'interno dell'Ateneo).

La trasformazione sul fronte dell'organizzazione ha prodotto una modificazione significativa anche sul fronte delle funzioni istituzionali (didattica e ricerca) che si concentrano oggi, con il nuovo assetto, in capo ai Dipartimenti e per le quali si rinvia alla trattazione dei paragrafi che seguono per le informazioni di dettaglio.

L'Ateneo, in tutte le sue componenti, è stato impegnato nel corso del 2012 nelle complesse procedure della VQR (Valutazione della qualità della ricerca) 2004/2010 e dell'avvio del Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario).

Il complesso quadro in cui si muove il Sistema universitario ha imposto nell'anno che si è concluso alle strutture centrali e decentrate dell'Ateneo una particolare attenzione sul fronte del contenimento della spesa senza tuttavia pregiudicare i servizi agli studenti e quelli fondamentali strettamente connessi alla didattica e alla ricerca.

Dal punto di vista delle risorse finanziarie, nel 2012 si è registrata per il nostro Ateneo una assegnazione di FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario) per un ammontare pari ad € 37.795.944,00, mantenendosi sostanzialmente sui livelli dell'esercizio precedente (37.864.185,00).

Nel dettaglio si evidenzia che in sede di ripartizione FFO 2012, avvenuta con il D.M. 71 del 16.04.2012, si è registrata una *performance* positiva dell'Ateneo nella quota premiale di cui all'art. 2, c. 1 della L. 1/2009, con una assegnazione pari ad € 5.071.518,00.

L'Ateneo ha potuto contare su alcune assegnazioni straordinarie da parte del Ministero finalizzate a specifiche iniziative, tra le quali il finanziamento di 600 mila euro per gli interventi edilizi connessi alla realizzazione della Segreteria unica.

Il gettito delle entrate contributive dalla popolazione studentesca (esclusi master e altri corsi) è stato pari a € 7.883.644,52, cifra quasi invariata rispetto al precedente anno (€ 7.785.818,23). Va segnalato che nel nostro Ateneo il rapporto tra contribuzione studentesca e FFO si è ancora collocato entro il limite del 20%.

Come si vedrà nel terzo paragrafo si registra una consistente riduzione del complesso dei trasferimenti esterni (ministeri, enti pubblici, altri) a fronte di una sostanziale stabilità, in termini nominali e percentuali, delle entrate per la ricerca e delle connesse prestazioni di servizi.

Complessivamente le entrate si sono ridotte di circa due milioni e mezzo di euro rispetto al 2011.

Sul fronte della spesa nel 2012, oltre a quanto specificato nel dettaglio più avanti, si segnala una complessiva riduzione della spesa per il personale, dovuta principalmente ai pensionamenti e al blocco degli incrementi stipendiali (2011-2013) sia del personale docente e tecnico-amministrativo dettati dalla Legge 133/2010, una sostanziale stabilità della quota spesa per attività istituzionale, una sensibile riduzione della spesa per beni mobili ed un incremento della spesa per interventi edilizi.

Nel complesso, dal lato delle uscite, la spesa ha registrato un incremento di circa un milione di euro rispetto all'anno precedente.

Il 2012 ha segnato, come si vedrà nel dettaglio nei paragrafi che seguono, un momento particolarmente impegnativo per l'Ateneo che tuttavia ha saputo far fronte, grazie all'impegno profuso da parte degli Organi, dei Dirigenti, del Personale Docente e Tecnico-amministrativo nonché degli Studenti, coinvolti *in primis* nelle trasformazioni sopra illustrate, alle rilevanti novità e ai sacrifici imposti da un momento tanto difficile come quello attuale.

2. CONSEGUIMENTO OBIETTIVI 2012

2.1. Le linee di intervento di carattere strumentale

2.1.1. L'ordinamento

In data 22 giugno 2012 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (Serie Generale – n. 144) il decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012, con il quale è stato emanato il nuovo Statuto di Ateneo ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Nel corso del 2012 l'attività del delegato ai Regolamenti si è concentrata su cinque complessi normativi: i tre regolamenti generali di ateneo (regolamento generale di ateneo-RGA, regolamento didattico di ateneo-RDA, regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità-RAFC), il regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge n. 240/2010, il regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge n.240/2010.

Ai fini della loro predisposizione, il delegato, su indicazione del Rettore, ha inviato una prima bozza ai Direttori dei Dipartimenti, ricevendone

osservazioni e proposte di correzione ed integrazione, e tenuto conto delle osservazioni pubblicate sull'apposito Forum attivato sul sito di Ateneo. Il Forum ha consentito di raccogliere e condividere idee ed opinioni nonché di garantire alla comunità accademica un confronto diretto con gli Organi di Governo.

Per quanto riguarda, in particolare, i tre regolamenti generali di Ateneo, ai fini della predisposizione dei testi, il delegato, sempre previa intesa con il Rettore, si è avvalso di un gruppo di lavoro composto da alcuni Professori dell'Ateneo e dal Responsabile del Servizio Bilancio e contabilità. Il gruppo di lavoro ha potuto contare sul supporto del Responsabile del Servizio Affari Legali e procedure negoziali e ha operato in stretto coordinamento con il Dirigente della I e II divisione.

Le bozze dei tre testi sono state inviate al Rettore nel corso dell'anno e sono state trasmesse da quest'ultimo ai Direttori di Dipartimento per acquisire il parere previsto per i Regolamenti di Ateneo dallo Statuto.

Sono stati altresì modificati e adeguati al nuovo Statuto altri 3 Regolamenti (Regolamento per il Welfare, Regolamento per le missioni e Regolamento per gli *spin off*).

2.1.2 L'organizzazione

Nel 2012 si è consolidato il nuovo assetto organizzativo introdotto con lo stralcio di modifica statutaria adottato ai sensi della citata legge n. 240/10 (decreto rettorale n. 540/11 del 14.6.2011 – G.U. n. 139 del 17.6.2011), con il quale questo Ateneo ha inteso anticipare il trasferimento delle funzioni didattiche dalle Facoltà ai Dipartimenti con il contestuale venir meno delle Facoltà.

In base al sistema di *governance* delineato dal nuovo Statuto, entrato in vigore il 7 luglio 2012 (sistema peraltro già anticipato in larga parte dal nostro Ateneo con la precedente modifica statutaria), si è provveduto a ricostituire, in *primis*, il Senato Accademico, organo rappresentativo delle diverse componenti con funzioni normative, consultive e di indirizzo nei confronti dei Dipartimenti.

Contestualmente hanno avuto luogo anche le elezioni per la ricostituzione della Commissione *Welfare*.

A completamento della riorganizzazione dipartimentale completata nel 2011 (che ha portato alla istituzione di sette dipartimenti a fronte dei diciannove preesistenti), a decorrere dal 1° gennaio 2012 sono stati disattivati cinque dei nove Centri di ricerca e di servizio, con il successivo trasferimento delle funzioni all'interno di altre strutture: le funzioni del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) sono state assegnate al Dipartimento DISTU e quelle del Centro Interdipartimentale dell'Orto Botanico (COB) all'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori". Entro la fine del corrente anno gli Organi di governo completeranno il riassetto dei Centri mediante l'assegnazione delle funzioni del Centro Interdipartimentale di Microscopia Elettronica (CIME) ad altra struttura. Dei restanti due Centri disattivati, il Centro di ricerca sul viaggio è confluito nel Dipartimento DISUCOM che ne ha poi sancito la definitiva chiusura e il Centro di Calcolo è stato riorganizzato mediante l'istituzione di un

nuovo Servizio dell'Amministrazione Centrale incardinato all'interno della III Divisione (Servizio Sistemi informatici per l'Ateneo). Hanno invece mantenuto la distinta soggettività giuridica l'Azienda Agraria Didattico Sperimentale "Nello Lupori", il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili (CIRDER), il Centro Studi Alpino di Pieve Tesino (CSALP) e il Centro Grandi Attrezzature (CGA).

In attesa di una compiuta razionalizzazione del sistema delle biblioteche in due soli centri di spesa autonomi corrispondenti ai due poli bibliotecari (polo scientifico e polo umanistico), con delibera del Senato Accademico, al fine di garantire il regolare e corretto funzionamento delle biblioteche, sono state stabilite la composizione e le modalità per la ricostituzione dei Consigli delle biblioteche, già afferenti alle Facoltà, con rappresentanti designati dai Dipartimenti.

Nel corso del 2012 sono venute meno le Segreterie Studenti delle ex Facoltà di Economia, di Lingue e di Scienze Politiche; i relativi servizi sono stati in larga parte digitalizzati e erogati *on line* attraverso il Portale dello Studente, mentre le rimanenti competenze sono state in parte assorbite dalla Segreteria Studenti Unica e in parte trasferite alle Segreterie didattiche dei Dipartimenti.

Nel 2012 sono state potenziate le funzioni del Servizio sistemi informativi favorendo il pieno utilizzo della Piattaforma multimediale *Moodle*. Al complesso di servizi già erogati mediante la Piattaforma (test di accesso, materiale didattico, questionari soddisfazione personale, formazione, libretti attività didattiche, gestione rilevazione opinioni studenti frequentanti, monitoraggio delle immatricolazioni e iscrizioni etc.) sono stati aggiunti il monitoraggio sui risultati dei percorsi formativi e il monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi individuati nel Piano della *Performance* di cui al d.lgs.150/2009. Queste nuove funzionalità sono state realizzate al fine di monitorare in tempo reale l'andamento delle *performance* didattiche, della ricerca e gestionali. Il monitoraggio sui risultati dei percorsi formativi rappresenta uno strumento strategico per le strutture didattiche e per gli Organi di Governo per indirizzare la programmazione e intervenire tempestivamente per correggere criticità. E' stata altresì digitalizzata la procedura di prenotazione e di registrazione alla giornata delle matricole.

Il Servizio Affari Legali e procedure negoziali ha garantito la diffusione alle strutture di tutte le nuove normative statali di interesse per il sistema universitario, non appena pubblicate in Gazzetta Ufficiale; ha rafforzato le sue funzioni di consulenza legale nei confronti delle Strutture e di istruttoria degli atti normativi da sottoporre agli Organi di Governo. Ha svolto altresì le funzioni di una vera e propria Avvocatura interna in grado di gestire efficacemente il contenzioso dell'Ateneo sia attraverso la difesa diretta dell'Università, ove consentito dalla legge, o supportando tempestivamente e attivamente, negli altri casi, l'Avvocatura dello Stato.

A seguito della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale sono stati istituiti l'Ufficio Tirocini Formativi Attivi (T.F.A.), che si occupa degli adempimenti amministrativi connessi alla programmazione delle attività e gestione dei T.F.A. e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) che ha avviato

alcune iniziative volte a dare attuazione alla normativa nazionale in materia di trasparenza e autocertificazioni.

2.1.3 La finanza

A seguito della emanazione dei decreti attuativi della L. 240/2010, in particolare il d.lgs 18/2012 e il d.lgs. 49/2012, l'Ateneo è stato impegnato nell'adeguamento del proprio sistema contabile al nuovo contesto normativo, attività che si completerà con la pubblicazione dei piani dei conti da parte del Miur. Sono state avviate nel 2012 le procedure per riformulazione del Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità, che il gruppo di lavoro appositamente nominato ha predisposto in bozza proprio sul finire dell'anno 2012.

Per quanto riguarda la disponibilità di risorse, l'anno 2012 può essere considerato realmente eccezionale, dal momento che, pur in presenza di una riduzione del FFO di sistema, l'assegnazione complessiva all'Ateneo è risultata analoga al dato finale dell'esercizio 2011. L'opera di contenimento di consumi e delle altre spese di natura comprimibile congiunta con la buona situazione finanziaria di Ateneo ha consentito di affrontare in modo migliore il bilancio di previsione 2013 attutendo gli effetti delle pesanti riduzioni previste del finanziamento di sistema.

Nel 2012 è stata approfondita l'analisi delle risultanze della contabilità analitica come strumento strategico per la programmazione delle attività e per la corretta allocazione delle risorse umane e finanziarie alle strutture. In particolare sul finire dell'esercizio sono state effettuate elaborazioni di tipo costo-beneficio a livello dei singoli dipartimenti.

2.2 Le cinque missioni istituzionali

E' stato approvato dal Consiglio di Amministrazione a marzo 2012 e inviato alla CIVIT il Piano della *performance* di cui al D.lgs. 150/2009.

Il Piano, consultabile sul sito di Ateneo nella sezione *Valutazione, merito e trasparenza*, individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori della misurazione e della valutazione della *performance* dell'Amministrazione, gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

L'arco temporale di riferimento è il triennio e coincide con quello dei documenti di programmazione economico-finanziaria cui il piano è strettamente correlato. Gli obiettivi strategici individuati nel Piano, infatti, coincidono con quelli contenuti nella relazione del Rettore di accompagnamento al bilancio preventivo.

Nel Piano, sia a livello di individuazione delle aree strategiche che di obiettivi strategici, è sembrato corretto considerare l'Università nel suo complesso non limitando l'attenzione alle sole funzioni e ambiti del personale dirigente e tecnico-amministrativo, destinatario del D.lgs. 150/2009. In altre parole sono state ricomprese anche le aree della ricerca e della didattica, funzioni proprie del corpo docente, e sulle quali sono già in essere paralleli

sistemi di misurazione e valutazione a livello nazionale (indicatori FFO - ANVUR).

Con la redazione del Piano della *Performance* si è istituzionalizzata per tutte le aree del nostro Ateneo l'introduzione di sistemi di valutazione delle strutture e dei dipendenti al fine di assicurare elevati *standard* qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della *performance* organizzativa e individuale, tenuto in debito conto il livello di soddisfazione degli studenti e dei destinatari dei servizi.

Gli obiettivi fissati nelle cinque aree della programmazione ministeriale nel 2012 sono stati conseguiti grazie all'impegno di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo che ha continuato ad assicurare con profondo senso del dovere, rispettivamente, le prestazioni didattiche, di ricerca e tecnico-amministrative, nonostante gli effetti delle misure di contenimento del trattamento economico subite da tutti i dipendenti a seguito della manovra finanziaria del 2011.

Tutto il personale ha saputo affrontare le forti novità introdotte nel 2012 sul piano ordinamentale, funzionale e organizzativo mostrando interesse all'innovazione e spirito di iniziativa per la soluzione di eventuali criticità.

L'Amministrazione nonostante il difficile contesto finanziario ha investito infatti nell'innovazione, nell'utilizzo della tecnologia per migliorare complessivamente i servizi resi agli studenti e agli *stakeholders*.

Nel 2012, come si dirà avanti, sono state potenziate le attività di monitoraggio e di rilevazione statistica sull'andamento delle *performance* in corso d'anno in tutti i settori istituzionali. Un rigoroso e costante sistema di valutazione, di autovalutazione in casi particolari, ha rappresentato uno stimolo continuo e materia di confronto negli Organi di Governo e nei diversi Organismi istituzionali. Il sistema di autovalutazione ha rappresentato lo strumento più idoneo per orientare più efficacemente la programmazione e l'impiego delle risorse.

Gli obiettivi individuati nella relazione di accompagnamento al bilancio 2012 riguardano le seguenti cinque missioni:

1. razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa
2. sviluppo della ricerca
3. potenziamento servizi agli studenti
4. promozione dell'internazionalizzazione
5. razionalizzazione del fabbisogno personale

2.2.1 Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

In base ai vincoli previsti dalle "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012" esposte nel D.M. 50/2010 nonché dai "requisiti necessari" dei corsi di studio stabiliti dal D.M. 17/2010, l'Offerta formativa complessiva dei corsi di laurea e di laurea magistrale per il 2012-2013 è stata formulata sia con modifica degli ordinamenti didattici esistenti sia con accorpamento degli ordinamenti stessi, finalizzato anche all'istituzione di corsi interclasse.

Sono stati istituiti nuovi corsi non solo in vista di un completamento del quadro dell'offerta formativa, ma anche in quanto da tale istituzione ci si potesse attendere un incremento nel numero delle immatricolazioni e delle iscrizioni, dato l'indiscusso e comprovato grado di attrattività sul piano nazionale. I nuovi corsi istituiti sono stati quelli triennali in "Ingegneria industriale" (Classe L-09) e in "Scienze giuridiche" (Classe L-14), il corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Conservazione e restauro dei beni culturali" (LMR-02), ancora in corso di attivazione, e il corso di laurea magistrale interclasse in "Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione" (Classi LM-2 e LM-89).

In base al § 2 della nota ministeriale n. 169 del 31.1.2012, che prevede la cancellazione di due corsi per ogni nuova istituzione, e nel rispetto degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, l'istituzione dei nuovi corsi ha previsto la simultanea soppressione di corsi in carenza dei requisiti essenziali necessari per la loro attivazione o non efficienti sotto il profilo costi-benefici, in modo che fosse assicurata l'effettiva sostenibilità dell'offerta formativa complessiva dell'Ateneo.

Per l'attivazione del previsto corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Conservazione e restauro dei beni culturali", Classe LMR-02, il Senato Accademico delibererà quando sarà completato l'iter stabilito dal D.I. del 2 marzo 2011. Tale provvedimento prevede che i suddetti corsi siano istituiti e attivati dalle Università, previo parere favorevole della Commissione interministeriale MIBAC-MIUR di cui all'art. 5 del D.I. n. 87/2009.

L'offerta formativa complessiva proposta dalle strutture didattiche dell'Ateneo per l'a. a. 2012/2013 risulta articolata in 15 corsi di laurea (di cui uno replicato) e in 14 corsi di laurea magistrale.

Al termine della fase di immatricolazione e iscrizione ai corsi di studio a.a.2012-2013 si è registrato un incremento delle matricole, superiore all' 11% rispetto all'anno precedente, significativo soprattutto in rapporto al dato nazionale, e degli iscritti (circa il 5%).

In attuazione del D.M. 249/2010 e del D.M. 139/2011, l'Ateneo ha istituito 13 corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo (5 corsi) e di secondo grado (8 corsi). Con Decreto Rettorale n. 326/12 del 3 maggio 2012 è stato pubblicato il bando per l'ammissione e tra luglio e dicembre si sono svolte le prove selettive di accesso, che prevedevano per ciascun corso un test preliminare predisposto dal MIUR, una prova scritta e una prova orale, previa valutazione dei titoli. Sono in corso di pubblicazione le graduatorie finali provvisorie.

Nell'anno accademico 2012/2013 è stato istituito il XXVII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa a Viterbo. L'Ateneo ha attivato 16 corsi nelle aree scientifico-tecnologica, umanistica, giuridica e politico-economica. Attualmente sono iscritti ai cicli attivi n. 263 studenti, di cui 155 beneficiano della borsa di studio. L'offerta formativa post-lauream 2012-2013 comprende, inoltre, 10 corsi Master, di cui n. 7 di primo livello e n. 3 di secondo livello.

Al fine di favorire una corretta e razionale progettazione degli interventi correttivi sull'architettura complessiva dell'offerta didattica è stata garantita un'intensa attività di rilevazioni statistiche sulle performance dei corsi di studio, con particolare riguardo anche al fenomeno degli abbandoni. Il monitoraggio on line sui risultati dei percorsi formativi attraverso la Piattaforma Moodle offre un quadro aggiornato e in tempo reale sulle performance didattiche a livello di Ateneo, dipartimento e corsi di studio (rinunce, trasferimenti, numero di cfu erogati etc.) (vedi paragrafo 2.1.2.)

Viva attenzione è stata rivolta all'ormai prossima introduzione del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario (AVA), previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 in applicazione dell'art. 5, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n.240.

Gran parte dei membri dell'Ateneo potenzialmente coinvolti hanno preso parte alla "Giornata di In-formazione" organizzata dall'ANVUR presso "La Sapienza" Università di Roma. In attesa dell'uscita del D.M. sull'accREDITamento, in una riunione del Tavolo dei Coordinatori dei Corsi di Studio presieduta dal Delegato all'Offerta formativa, sono stati presentati e discussi i principali punti critici del sistema AVA, con particolare attenzione ad attori, compiti e tempi previsti per le procedure di accREDITamento.

Nell'ambito del Sistema rivestono un ruolo particolarmente rilevante le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, per le quali, in attuazione dell'art. 26 dello Statuto d'Ateneo, i Dipartimenti si trovano in questa fase a disciplinare nei rispettivi Regolamenti la composizione e le modalità di nomina, con soluzioni che prevedano la terzietà dei componenti, secondo le linee d'indirizzo illustrate in ambito del Senato Accademico.

L'Ufficio Offerta Formativa ha svolto funzioni di supporto e consulenza nei confronti delle strutture didattiche. Ha altresì collaborato con il Nucleo di Valutazione interna e gli Organi di governo dell'Ateneo per portare a termine l'iter di attivazione dell'Offerta Formativa 2012/2013. In collaborazione con le strutture didattiche e i Presidenti dei CCS ha svolto attività di analisi e di monitoraggio circa la permanenza dei requisiti necessari dei corsi di studio attivati e la loro corrispondenza a criteri di efficienza, in conformità con i parametri e gli indicatori di *performance*, stabiliti dal contesto normativo per il miglioramento dell'offerta formativa, e con le linee di intervento definite dagli Organi di governo dell'Ateneo in materia. Ha curato, in raccordo con le strutture didattiche, secondo gli indirizzi del Delegato per l'Offerta Formativa, la preparazione delle attività necessarie ad orientare la progettazione dei corsi di studio per l'A.A. 2013/2014, alla luce della legislazione vigente e del nuovo sistema di accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio universitari (Sistema AVA).

2.2.2. Sviluppo della ricerca

Gli interventi attinenti allo sviluppo della ricerca sono stati supportati dalla Commissione ricerca di Ateneo (CRA), nella quale sono rappresentate in modo equilibrato le diverse categorie e componenti scientifiche dell'Ateneo,

secondo le aree di appartenenza, che svolge compiti istruttori, consultivi e propositivi nei confronti degli organi di governo per quanto attiene agli indirizzi generali della ricerca di Ateneo. La CRA formula inoltre proposte riguardanti la distribuzione di fondi (Risorse Scientifiche di Ateneo, Assegni di ricerca, etc), l'assegnazione di borse e assegni post-lauream, l'attivazione e la gestione degli spin-off universitari.

I bandi PRIN e FIRB emanati dal MIUR rispettivamente con D.M. 27.12.2011 e con D.D. 27.12.2011 (successivamente modificati con D.M. 12.01.2012 e con D.D. 12.01.2012) hanno previsto che la procedura di preselezione dei progetti venisse curata dalle singole università e che il contingente massimo di domande fissato per la Tuscia fosse pari a 4 coordinatori PRIN e 2 coordinatori FIRB.

A seguito dell'espletamento delle valutazioni complessive, sono stati ammessi a finanziamento: 12 progetti di ricerca di cui 3 con coordinatore nazionale, per il bando PRIN 2010-2011, 1 responsabile locale, per il bando FIRB "Futuro in ricerca 2012".

Per il bando PRIN 2009 sono stati trasferiti ai Dipartimenti interessati i fondi MIUR per un ammontare pari a € 454.186 a 9 responsabili di unità operativa (di cui 3 coordinatori nazionali) ammessi a finanziamento.

Per quanto riguarda gli assegni di ricerca, il CdA, tenuto conto della forte contrazione di risorse ministeriali (€ 183.445 in meno rispetto all'anno precedente), ha deliberato per il 2012 di ricorrere a un sistema di ripartizione delle risorse tra le Strutture imperniato esclusivamente su meccanismi incentivanti al fine di garantire il mantenimento del numero totale di assegni totali da bandire. Ha pertanto deliberato di procedere alla ripartizione della somma complessiva di € 300.455 sulla base dei seguenti criteri:

- A. fino ad un massimo del 50% della somma suddetta da destinare ai Dipartimenti per il cofinanziamento (50% del costo dell'assegno) di rinnovi di assegni già attivati, in caso di comprovata produzione scientifica dell'assegnista e del relativo Responsabile scientifico e previa attestazione del Consiglio di Dipartimento sull'efficacia della relativa attività di ricerca condotta ai fini del miglioramento della performance della ricerca della struttura;
- B. una quota pari al 50% della somma suddetta da destinare ai Dipartimenti per nuovi assegni su tematiche emergenti (bando unico di Ateneo) sulla base:
 - o dell'apporto della struttura nella performance della ricerca del FFO 2012 (50% dello stanziamento);
 - o della percentuale di cofinanziamento degli assegni di ricerca da parte del Dipartimento, comunque non inferiore al 50% del costo annuale (50% dello stanziamento).

Questo sistema di ripartizione ha consentito di bandire 26 contratti per assegni di ricerca, un numero addirittura maggiore rispetto a quello dello scorso anno, nonostante il drastico decremento delle risorse ministeriali.

L'Amministrazione è stata impegnata nel corso del 2012 nella realizzazione di tutte le attività e procedure istruttorie previste nel Bando ANVUR "VQR 2004-2010". E' stata creata una struttura di supporto con i

responsabili dei diversi Uffici coinvolti nella raccolta dei numerosi dati richiesti e nella trasmissione telematica delle informazioni inerenti alle attività di ricerca condotte nei dipartimenti.

Sono continuate le attività di promozione e sostegno alla creazione di *spin off* di Ateneo. A tal fine sono stati organizzati tre seminari rivolti ai dottorandi di ricerca dal titolo: "Come si attiva uno spin-off universitario"; "Come si crea un'impresa, aspetti normativi ed economici" e "Rapporti ricerca - impresa, opportunità di accedere ad incentivi statali per innovazione".

Sono state espletate le procedure amministrative per la costituzione dei seguenti spin off: GENETIC TOXICOLOGY and Medicinal Chemistry Services – GENTOXchem S.r.l.; Idea 2020 S.r.l..

Inoltre è stata presentata la proposta di attivazione della società spin off SMARTART S.r.l., il cui iter di approvazione è in corso.

Si sono altresì svolte le attività di supporto e sostegno per il deposito di brevetti organizzando un seminario rivolto al personale che si dedica alla ricerca intitolato "Protezione brevettuale delle nuove varietà vegetali e delle invenzioni biotecnologiche".

E' stata depositata la domanda di brevetto dal titolo PEPTIDE ANTIMICROBICO DA PESCE ANTARTICO ed è in corso di deposito la domanda di brevetto dal titolo "Metodo per la rimozione di emoglobina da campioni eritrocitari". E' stato autorizzato il pagamento dei diritti per il mantenimento per la quinta annualità del brevetto rilasciato dal Community Plant Variety Office per la varietà vegetale n. EU 24308– Rif CINCINNATO (ex RC3). E' in corso di definizione la procedura relativa alla cessione di diritto di brevetto all'Ateneo per tre sementali della specie *Malus domestica* del gruppo red passion.

L'Ateneo della Tuscia, in qualità di ente promotore insieme all'Università di Roma Tor Vergata, ha pubblicato un bando nell'ambito del PNI - Premio Nazionale per l'innovazione 2012 intitolato "Start Cup Lazio 2012", con un contributo di spesa pari ad € 3.000,00. L'iniziativa si concretizza in una Business Plan Competition tra progetti imprenditoriali innovativi ad alto contenuto di conoscenza, ai fini della realizzazione di start-up legate alle competenze dei centri di ricerca delle Università organizzatrici. Il premio è in corso di valutazione.

2.2.3 Potenziamento servizi agli studenti

a) Orientamento

Al fine di potenziare l'attività di orientamento presso le Scuole Superiori, è stata promossa la diffusione dell'offerta formativa e dei servizi a favore degli studenti tramite l'intensificazione delle attività di comunicazione, anche attraverso il sito dell'Ateneo.

Le attività si sono svolte con il coordinamento del Delegato del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e con la fattiva collaborazione dei docenti Responsabili per l'Orientamento delle strutture dipartimentali.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 13 incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori di Viterbo e provincia e presso le sedi dell'Ateneo ("Open Day" delle strutture didattiche e "Visita guidata d'Ateneo") e sono stati allestiti punti informativi presso i Dipartimenti durante tutte le sessioni dei test di ingresso. Sono state inviate altresì cartoline Post-Card agli studenti delle Scuole Superiori e realizzati opuscoli informativi con la presentazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale e dei relativi sbocchi professionali.

Sono state stipulate due nuove convenzioni con gli Istituti Secondari superiori ed è stata svolta attività di supporto nei confronti dei Dipartimenti tramite l'organizzazione di incontri con i docenti responsabili dell'Orientamento per la pianificazione delle attività da svolgere nel corso del 2012.

Tra le attività poste in essere per la promozione dell'Ateneo, oltre alla consueta pubblicazione annuale della Guida ai Servizi per gli studenti per l'a.a. 2012/13, si ricorda la realizzazione di un video musicale LIP-DUB (presente sulla home page del sito), a seguito di concorso di idee indetto dall'Ateneo e rivolto alle associazioni universitarie e agli studenti. L'iniziativa ha consentito il diretto coinvolgimento degli studenti nelle attività di promozione dell'Ateneo e ha riscosso molto successo.

Inoltre l'Ateneo ha partecipato al Progetto "Match Point" presentato in risposta all'Avviso pubblico della Regione Lazio.

Per la realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti, è stato curato altresì l'inserimento e l'aggiornamento dei contenuti della "Scheda d'Ateneo" del nuovo portale University, realizzato dal MIUR.

Rispetto alle iniziative realizzate nel 2011 si evidenzia la partecipazione a sei nuovi eventi, di cui tre organizzati sul territorio ("Caffeina 2012", "Viterbo in Fiore", "Energia in Movimento") e tre nell'area romana ("Oggi scelgo il mio domani" presso l'Università di Tor Vergata di Roma, "Young International Forum" presso La Pelanda (Testaccio) di Roma e "Roma International Air Show" a Ostia RM), volti a rafforzare nel territorio e nelle aree contigue la conoscenza della nostra offerta formativa, con particolare attenzione ai corsi di nuova istituzione.

E' stata anche curata la promozione dell'immagine dell'Ateneo, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge in materia di pubblicità e compatibilmente con le risorse disponibili, cercando di selezionare gli interventi più efficaci e al tempo stesso meno onerosi. Sono state realizzate le seguenti attività: pubblicità su quotidiani (Il Messaggero e La Repubblica) e attraverso un'emittente radiofonica (Radio Subasio); redazione di testi per "Guide alla scelta universitaria" pubblicate in allegato a giornali e per portali dedicati; realizzazione della campagna pubblicitaria dell'Ateneo con stampa e affissione di manifesti (paline e poster) nella città di Viterbo e realizzazione di un banner pubblicato nel sito di Ateneo; organizzazione della campagna pubblicitaria 5 per mille.

b) Digitalizzazione, ciclo della *performance* e trasparenza

Nel 2012, anche in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e delle disposizioni del D.lgs.150/2009, è proseguito il forte processo di generale digitalizzazione delle procedure, già avviato negli ultimi anni, volto da un canto a conseguire un generale obiettivo di dematerializzazione e dall'altro a garantire la massima trasparenza delle attività svolte e a migliorare la fruibilità dei servizi agli studenti (v. paragrafo 2.1.2). L'Ateneo ha partecipato al Comitato Territoriale per l'Amministrazione Digitale, insieme a Prefettura, Provincia, Comune e Camera di Commercio per intervenire in modo sinergico su tutto il territorio.

L'Ateneo ha consolidato nel 2012 le attività funzionali alla compiuta e corretta realizzazione del Ciclo della *Performance* e affinato le competenze connesse al rispetto degli adempimenti previsti dal D.lgs 150/2009 e dalle specifiche disposizioni prescritte per il sistema universitario. Questo è stato possibile grazie anche ad un fruttuoso rapporto e continuo confronto con il Nucleo di valutazione, ed in particolare con il Coordinatore, che ha garantito un costante supporto all'Amministrazione nella stesura dei documenti previsti dal predetto decreto in materia di Ciclo della *Performance* e di trasparenza.

E' stato portato avanti il percorso di autovalutazione, iniziato dal 2011 per l'Amministrazione Centrale, che ha offerto all'organizzazione un'opportunità per individuare i punti di forza e di debolezza, e che ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo finale che è quello di predisporre in ogni ambito un'adeguata strategia di miglioramento. E' stato messo a punto, secondo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, nella sua veste di OIV, e del Coordinatore della Struttura tecnica di supporto, un sistema di monitoraggio *on line* sulla Piattaforma Moodle degli indicatori per misurare il grado di progressivo conseguimento degli obiettivi strategici/operativi/dirigenziali del Piano della *Performance*. Questo sistema ha consentito al Nucleo di Valutazione e alle strutture di monitorare con cadenza semestrale i risultati delle attività e di adottare opportuni correttivi in itinere al Piano.

E' stato predisposto un questionario somministrato al personale per verificare il grado di soddisfazione dei dipendenti.

Sono stati organizzati numerosi incontri e *focus group* su specifici temi e/o per risolvere specifiche criticità riscontrate nel corso dell'anno.

L'Ateneo ha approvato e pubblicato in particolare il Piano della *Performance* 2012/2013, il Piano della trasparenza 2012 e la Relazione della *Performance* 2011.

Il Piano della *Performance* individua, come è noto, gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori della misurazione e la valutazione della *Performance* dell'Amministrazione, gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

L'arco temporale di riferimento è il triennio e coincide con quello dei documenti di programmazione economico-finanziaria cui il piano è strettamente correlato. Al fine di garantire una stretta integrazione tra Piano e strumenti di programmazione economico-finanziaria, gli obiettivi strategici, individuati nel Piano coincidono con quelli contenuti nella relazione del Rettore di accompagnamento al bilancio preventivo.

Sul piano meramente metodologico, nel Piano, sia a livello di individuazione delle aree strategiche che di obiettivi strategici, è sembrato corretto considerare l'Università nel suo complesso non limitando l'attenzione alle sole funzioni e ambiti del personale dirigente e tecnico-amministrativo, diretto destinatario del D.lgs. 150/2009. In altre parole sono state ricomprese anche le aree della ricerca e della didattica, funzioni proprie del corpo docente, e sulle quali sono già in essere paralleli sistemi di misurazione e valutazione a livello nazionale (indicatori FFO - ANVUR). Con la redazione del Piano della *Performance* si è così istituzionalizzato per tutte le aree della nostra Amministrazione l'introduzione di sistemi di valutazione delle strutture e dei dipendenti (direttore, dirigenti ed EP) al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi, tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale, tenuto in debito conto il livello di soddisfazione degli studenti e dei destinatari dei servizi. Al Piano della *performance* sono allegati il Documento sulla Definizione ed adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance e il Documento sugli obiettivi per la didattica.

Sono stati organizzati appositi incontri con il Personale delle Divisioni per programmare e monitorare le attività connesse al Piano della *Performance*. In particolare sono state adottate procedure tese a migliorare la *performance* organizzativa attraverso la progressiva introduzione del sistema di valutazione per il personale di categoria D con lo scopo di coinvolgere e motivare maggiormente il personale TA. I Coordinatori dei Servizi (cat. EP) sono stati invitati a formulare proposte in merito agli obiettivi per il personale di cat. D afferente alle rispettive strutture, in coerenza con gli obiettivi del Piano della *Performance*.

E' stato altresì adottato, come si diceva, il 'Programma triennale per la trasparenza e l'integrità'. Il Programma, strumento previsto dal D.Lgs. 150/2009 e predisposto prendendo come modello le indicazioni operative contenute nella delibera CiVIT n. 105/2010, si inserisce all'interno del complesso processo di riforma della Pubblica Amministrazione, un processo volto, tra l'altro, a rendere più accessibile l'operato delle istituzioni pubbliche alla collettività. Il concetto di trasparenza, come introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è inteso come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni Pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

c) Placement

Il potenziamento delle attività di *placement* fa parte di una strategia più generale dell'Ateneo volta ad orientare e ad accompagnare gli studenti e i laureati nella fase di inserimento nel mondo del lavoro.

Le principali iniziative dell'anno 2012 hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- il potenziamento dello sportello placement (denominato *unitusjob*);
- la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento *post-lauream*;
- organizzazione di giornate seminari e eventi finalizzati all'inserimento dei neo-laureati nel mondo del lavoro.

Lo sportello *placement*, attraverso la formazione di risorse umane dedicate, ha erogato in modo professionale un insieme di servizi articolati sia per lo studente che per l'impresa. Oggi lo sportello è in grado di fornire un servizio completo che va dalla predisposizione del curriculum alla gestione del rapporto con le imprese realizzando in modo concreto il difficile incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Tra le attività vi è anche quella di pubblicazione di *vacancy* lavorative sia sul sito di Ateneo che direttamente agli indirizzi e-mail dei laureati della Tuscia. In questo contesto si è data visibilità a circa 30 bandi di tirocinio formativo presso pubbliche amministrazioni, quali Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tribunale di Viterbo, tirocini CRUI/MAE/MEF/ISPRA e Comuni del territorio viterbese. Va ricordato che 2 tirocinanti sono poi stati assunti in conclusione del loro percorso formativo. Sono state attivate nel 2012 circa 30 Convenzioni con enti ed aziende.

Inoltre per tutti coloro che non erano in possesso di un Cv o che ritenessero lo stesso non adeguato, gli addetti placement hanno fornito un supporto nella redazione e compilazione del Cv seguendo lo schema EUROPASS.

In collaborazione con il Caspur e con il Soul è stato possibile adempiere a quanto previsto dalla legge 183/2010 (collegato lavoro), che prevede la pubblicazione dei CV in modo anonimo sul sito di Ateneo degli studenti iscritti fino ai 12 mesi dal conseguimento del titolo di laurea.

L'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese è stato impegnato anche nello svolgimento del Progetto FIXO Fase II Azione 8 "Sperimentazione di Servizi ed interventi di avvicinamento al mercato del lavoro dedicati ai dottori e dottorandi di ricerca che abbiano seguito progetti e specializzazione nell'ambito della *Greeneconomy* e delle sue possibili applicazioni." Nell'ambito del suddetto progetto sono stati realizzati 3 seminari formativi dai titoli: " Come si crea un'impresa, aspetti normativi ed economici"; " Come si attiva uno spin-off universitario" e "Rapporti ricerca ed impresa, opportunità di accedere ad incentivi statali per l'innovazione".

Gli addetti *placement* hanno anche lavorato sul fronte del miglioramento del portale SOUL attraverso l'aggiornamento dei contenuti nel CMS, cioè il sito di Ateneo visibile a chiunque entri sulla piattaforma, dove poter gestire tutte le informazioni e *vacancy* relative all'Università degli Studi della Tuscia.

Al fine di favorire l'incontro tra laureati e laureandi dei diversi percorsi formativi e le aziende nazionali e locali, l'Ateneo ha organizzato la quarta

edizione del Career Day alla quale hanno partecipato 42 aziende e enti e oltre 240 studenti e laureati.

Nell'ambito del Progetto Fixo S&U si è svolto il seminario dal titolo "L'apprendistato di alta formazione e ricerca" in collaborazione con Italia Lavoro S.p.A..

d) Altri servizi

E' proseguita la collaborazione sinergica con Laziodisu, al fine di promuovere ulteriori servizi per gli studenti e sostenere le iniziative che favoriscono la mobilità internazionale e le attività di *placement* e culturali in genere, grazie alle convenzioni stipulate tra i due Enti.

Sono altresì proseguiti i servizi di supporto psicologico e le attività del Difensore degli Studenti.

Nel corso del 2012 è stato rafforzato il progetto di digitalizzazione dei servizi a favore degli Studenti attraverso il Portale dello Studente, la Piattaforma didattica e la Piattaforma multimediale *Moodle*, riducendo al massimo i servizi erogati in modo tradizionale attraverso il front office presso la Segreteria Studenti e facilitando in questo modo lo studente che può accedere ai servizi anche dal proprio pc.

Sono proseguite le iniziative intraprese con il Comitato territoriale per l'Amministrazione Digitale, in attuazione del protocollo sottoscritto nel 2010; in particolare si è tentato di porre all'attenzione degli Enti del territorio uno studio di fattibilità per realizzare un'infrastruttura metropolitana, come già avvenuto in diverse città italiane, che consentirebbe, oltre all'abbattimento dei costi sostenuti dagli Enti per la fonia e trasmissione dati, un efficace ed efficiente sistema di interconnessione tra le Amministrazioni Pubbliche della Provincia anche in favore dell'utenza studentesca.

E' diventata operativa la nuova composizione del Tavolo di lavoro per gli studenti con disabilità, presieduto dal Rettore, con una rappresentanza di un docente per ogni Dipartimento; partecipa alle riunioni del Tavolo anche la psicologa.

Il Tavolo, secondo le previsioni statutarie, pone in essere iniziative volte a favorire le politiche di integrazione degli studenti con disabilità nell'ambito della vita universitaria. Gli studenti con disabilità iscritti per l'A.A. 2011-2012 sono stati complessivamente 131. Di questi, 85 risultano con grado di invalidità superiore al 66% mentre 46 sono quelli con invalidità compresa tra il 40 e il 66%.

Nel corso del 2012 sono stati erogati, a valere sui fondi ministeriali e sulle risorse stanziare su bilancio di Ateneo, servizi classificabili nelle seguenti tipologie: servizio di trasporto casa-università, servizio di accompagnamento e tutorato negli spazi universitari, fornitura di attrezzature informatiche e servizio di consulenza psicologica.

La "novità" più importante che merita di essere sottolineata riguarda il programma Erasmus. Nel 2012 uno studente con disabilità ha potuto svolgere un periodo Erasmus di 6 mesi presso l'Università di Siviglia. E' stato possibile ottenere un contributo specifico da parte dell'Agenzia Nazionale che ha coperto

le spese per un accompagnatore per tutto il periodo svolto all'estero. Lo studente è intervenuto alla trasmissione di Rai Radio Uno "Area di servizio" per raccontare la sua esperienza Erasmus, dando, con le sue parole, una visibilità alla particolare attenzione rivolta dal nostro Ateneo agli studenti con disabilità.

e) Strutture

Sono stati realizzati, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica sul patrimonio immobiliare e alla gestione degli appalti in corso, interventi di manutenzione straordinaria presso le varie strutture di Ateneo, volti ad una maggiore razionalizzazione degli spazi, al miglioramento della sicurezza, alla messa a norma e all'adeguamento di alcuni impianti.

A seguito della delibera del Senato Accademico del 28.06.2012 relativa all'approvazione della assegnazione degli spazi ai Dipartimenti DEIM, DISBEC, DISUCOM e DISTU, si è provveduto a realizzare i lavori edili, impiantistici e gli allestimenti presso l'edificio V lotto per l'attivazione del corso di laurea in Ingegneria Industriale afferente al DEIM e i lavori necessari all'attivazione dei corsi afferenti ai Dipartimenti DISUCOM e DISTU presso il complesso di S. Maria in Gradi e presso il complesso S. Carlo.

Ai fini del recupero dell'edificio "E" presso il complesso di S. Maria in Gradi, si è provveduto ad effettuare il progetto esecutivo, sono stati acquisiti tutti i pareri e nulla osta in merito al progetto, sono stati predisposti, approvati e pubblicati gli atti di gara per l'appalto. Sempre presso il complesso di S. Maria in Gradi, sono in fase di completamento i lavori edili e impiantistici riguardanti la realizzazione del parcheggio situato al livello superiore, rispetto a quello già esistente.

Sono stati realizzati i lavori, gli impianti e le forniture di arredi per la riqualificazione dell'Aula Magna della ex Facoltà di Agraria.

E' stato eseguito il progetto, finalizzato al trasferimento della biblioteca del DEIM, riguardante il recupero degli ambienti situati a ridosso della Chiesa di S. Maria del Paradiso. E' stato, inoltre, realizzato il progetto esecutivo per la riqualificazione dell'Aula Magna del DEIM.

E' stato redatto ed approvato dal C.d.A. il progetto per la realizzazione dei laboratori di restauro del DISBEC finalizzati al corso di laurea in restauro attualmente all'esame della Commissione Ministeriale.

E' stato redatto il progetto esecutivo per l'adeguamento della cabina elettrica di trasformazione di S. Maria in Gradi. Sono in fase di realizzazione le tinteggiature esterne presso il vecchio edificio della ex Facoltà di Agraria. E' stato affidato l'appalto per la realizzazione dell'alimentazione di emergenza compresa l'installazione di un gruppo elettrogeno presso la ex Facoltà di Agraria.

Sono proseguiti i lavori della Commissione Spazi, nominata a seguito della riorganizzazione dipartimentale, per la definizione degli spazi da assegnare ai dipartimenti scientifici.

f) Servizio Prevenzione e Protezione

Il Servizio Prevenzione e Protezione, anche per l'anno 2012, ha provveduto a mettere in atto gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08.

In particolare è stata svolta attività di aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio in funzione della nuova organizzazione dei Dipartimenti e dell'Accorpamento o eliminazione dei centri, è stata coordinata l'attività di sorveglianza sanitaria per i dipendenti esposti a rischi specifici e sono state poste in essere azioni volte al miglioramento della sicurezza di molti laboratori esistenti mediante installazione di cappe chimiche e armadi aspirati per solventi infiammabili e acidi e basi e condizionatori di ambiente.

E' stata organizzata la raccolta centralizzata dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dai laboratori dell'Ateneo e realizzato un impianto di compostaggio presso l'A.A.D.S. in base alla convenzione stipulata con la Provincia di Viterbo.

Sono stati organizzati incontri formativi per i dipendenti dell'Ateneo in relazione all'attività di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e corsi di aggiornamento per il personale addetto alle emergenze e all'antincendio (art. 3 comma 5 del D.M. 388 del 15 luglio 2003).

E' stata svolta attività di sopralluogo e monitoraggio anche con il Medico Competente dell'Ateneo vigilando sull'attività svolta nei laboratori e individuando azioni correttive per l'ottimizzazione del lavoro svolto dal personale dell'Ateneo finalizzato sempre all'eliminazione/riduzione dei rischi.

Il SPP è stato di supporto al Servizio Tecnico mediante attività di consulenza per la messa a norma di impianti e strutture esistenti dell'Ateneo e ha fornito consulenza tecnica per la soluzione di problematiche di volta in volta manifestate da parte di Centri, Dipartimenti o altri servizi dell'Amministrazione Centrale. Ha curato altresì la redazione del Documento di Valutazione del Rischio da Stress Lavoro-Correlato e la redazione di Documenti del Rischio per specifiche attività svolte da docenti dell'Ateneo al di fuori dell'usuale sede di lavoro o per l'accreditamento delle attività didattiche promosse dall'Ateneo.

2.2.4 Promozione dell'internazionalizzazione

L'Ateneo ha svolto numerose attività finalizzate ad incrementare la partecipazione dei docenti ai progetti europei e a promuovere la mobilità degli studenti, oltre a realizzare incontri e riunioni per altre iniziative internazionali.

Come di consueto, l'impegno maggiore è stato profuso verso il Programma Settoriale *Erasmus* che coinvolge numerosi studenti, richiede la partecipazione attiva di docenti e di personale tecnico/amministrativo. Sono stati organizzati diversi incontri con i dipartimenti al fine di diffondere tutte le informazioni necessarie sulla mobilità degli studenti.

Sono state organizzate riunioni di orientamento per gli studenti selezionati nell'ambito del programma *Erasmus Placement* 2012/2013 al fine di procedere all'assegnazione delle destinazioni finali ed informare sugli aspetti pratici relativi allo svolgimento dei tirocini.

L'Ateneo ha allargato il proprio partenariato per offrire un maggior numero di destinazioni agli studenti stipulando 10 nuovi accordi Erasmus: oggi sono attivi 223 accordi con Atenei di 26 Paesi europei.

Relativamente all'*Erasmus Placement*, l'Ateneo ha visto aumentare il numero di borse per *Placement* e ha stipulato nuovi accordi con nuove aziende europee per consentire agli studenti di realizzare tirocini formativi appropriati con il proprio percorso didattico. Anche per l'anno 2011-2012 è continuata la collaborazione con le Università del Consorzio Universitario ASPE V, coordinato dall'Università della Calabria, e con il Consorzio TUCEP di Perugia.

Per quel che riguarda la mobilità studentesca in entrata, questa si è confermata in crescita costante benché non si abbiano all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo dei corsi di laurea in lingua inglese. L'obiettivo principale al riguardo è stato quello di rendere visibile all'estero il sito web d'ateneo mediante la traduzione in lingua inglese. Inoltre è stata effettuata la traduzione in inglese della guida ai servizi agli studenti per l'a.a. 2011/2012 integrata con informazioni specifiche di ciascun dipartimento e sull'Ateneo in generale. Il materiale informativo in lingua inglese è stato diffuso in ogni occasione di presentazione dell'Ateneo (es. fiere internazionali e incontri di settore).

La Commissione *Erasmus* d'Ateneo si è riunita nei momenti chiave del programma Erasmus e ha svolto attività di guida ed indirizzo per favorire l'incremento della mobilità studentesca in uscita sulla quale si segnalano ancora diverse criticità, soprattutto in alcuni Dipartimento in cui si registra un tasso molto basso di studenti in mobilità. Sono state pertanto individuate una serie di iniziative volte a promuovere ulteriormente e a sostenere i programmi di mobilità tra tutti gli studenti dell'Ateneo.

Nell'ambito della cooperazione internazionale il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico hanno approvato la stipula di 12 nuovi accordi di cooperazione culturale e scientifica con Paesi Europei ed Extraeuropei. Attualmente sono attivi 103 accordi di cooperazione culturale e scientifica.

Alcuni studenti hanno usufruito del finanziamento delle spese di viaggio per effettuare attività di ricerca per la preparazione della tesi e si sono recati in Nepal, in Kenya ed in BurkinaFaso. Alcuni studenti dell'Università della Tuscia, hanno usufruito di un contributo finanziario USAC per un periodo di mobilità presso le sedi USAC in Spagna, Regno Unito e India.

All'interno dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale nel 2012 sono continuate le attività del COPI – Coordinamento Progetti Internazionali, unità operativa volta a favorire la partecipazione dell'Ateneo della Tuscia ai programmi di finanziamento dell'Unione Europea. Priorità è stata data alle opportunità offerte dal VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologia, ma non sono state trascurate altre linee di finanziamento in attuazione alle politiche dell'Unione Europea.

Sono stati presentati nell'ambito del VII Programma Quadro ulteriori 8 progetti di Ricerca sui bandi del 2012, che sono stati selezionati e sono passati alla fase di negoziazione e successiva attivazione nel corso del 2012. Il totale dei progetti attualmente attivi nel VII PQ è pari a 26.

2.2.5. Razionalizzazione del fabbisogno e servizi al personale

L'Ateneo nel corso dell'anno ha dato corso ad un'oculata politica di reclutamento nel rispetto della normativa vigente.

Al riguardo si rammenta che quest'anno si sono accavallati in materia di turn over e reclutamento tre regimi normativi diversi (Legge 1/2009, d.lgs 49/2012, Legge 135/2012) che hanno condotto all'adozione del D.M. 22 ottobre 2012, n.297, con il quale il Ministero ha definito i criteri e il conseguente contingente di punti organico utilizzabili nell'anno 2012 per ogni Ateneo, in applicazione delle disposizioni sopra riportate.

Sono state effettuate n. 2 procedure di chiamata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.18 e 29, c. 9 della legge 240/2010 e secondo il Regolamento interno in materia. Si è trattato di chiamate di professori associati, con finanziamento a valere sul fondo straordinario ad hoc per l'anno 2011; la procedura ha riguardato due docenti di seconda fascia già in servizio presso altro Ateneo. Queste assunzioni hanno consentito il rispetto di quanto previsto dall'art.18, c.4 della legge richiamata che prevede la destinazione di almeno 1/5 delle risorse disponibili nella programmazione triennale alla chiamata di docenti di altro Ateneo.

Sono stati altresì reclutati 8 ricercatori a tempo indeterminato secondo il sistema previgente, sui fondi ministeriali ex Mussi; inoltre, a seguito di autorizzazione del C.d.A., sono state effettuate 12 procedure di selezione per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, di cui undici in regime di tempo definito ed uno in regime di tempo pieno. I ricercatori in questione hanno assunto servizio per un periodo di tre anni, secondo le disposizioni di cui all'art. 24, c. 3 lett.a) della legge 240/2010. Infine è stata completata la procedura di mobilità di un ricercatore a tempo indeterminato.

Questa politica di reclutamento rivolta soprattutto a favorire l'ingresso dei giovani ricercatori, unitamente ai pensionamenti intervenuti in corso di anno, ha portato ad un incisivo riequilibrio nella composizione dei ruoli all'interno dell'Ateneo (totale 295 unità di personale di ruolo di cui 85 professori di I fascia, 105 professori di II fascia, 105 ricercatori e assistenti a cui si sommano 37 ricercatori a tempo determinato).

Nel corso del 2012 sono state ripartite (Euro 198.000) le risorse per supplenze e contratti alle strutture didattiche applicando criteri correlati alle performance didattiche dei dipartimenti. Lo stanziamento è stato sensibilmente ridotto rispetto all'anno precedente.

E' stato invece quasi raddoppiato il fondo, pari a Euro 172.775,40, per l'incentivazione dei ricercatori che svolgono attività didattica al di fuori delle 350 ore ai sensi dell'art. 6, c. 4 della legge 240/2010. Nell'anno precedente il fondo ammontava a 90.000 euro. Ai fini della autocertificazione delle 350 euro è stata approntata sulla piattaforma Moodle una procedura on line per annotare le attività dedicate alla cosiddette 'altre attività' .

Il libretto delle 'altre attività' viene compilato, unitamente a quello delle attività didattiche, da tutti i titolari di corsi di studio. Si tratta di uno strumento innovativo che consente sia ai Direttori dei Dipartimenti che agli studenti di

visionare i libretti in tempo reale sulle attività didattiche svolte dai docenti giornalmente.

In merito al reclutamento del personale t.a., sono stati assunti nel corso del 2012 n. 5 unità di categoria C a part-time al 50% e n. 3 unità di cat. B, di cui uno a part time al 50% e due a tempo pieno appartenenti alle categorie protette.

Per l'anno 2012 l'Amministrazione ha individuato, in conformità con la normativa vigente in materia ed ai sensi dell'art.4, c. 2, del Regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale tecnico-amministrativo, le linee di indirizzo per la programmazione della formazione obbligatoria, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo contenuti negli strumenti di programmazione adottati dall'Università e con le risultanze emerse dal questionario di orientamento sui fabbisogni formativi del personale T.A. Mediante la piattaforma UnitusMoodle è stato infatti somministrato a tutto il personale tecnico-amministrativo un questionario di orientamento sui fabbisogni formativi che conteneva, tra gli altri, quesiti volti a raccogliere proposte riguardanti le metodologie didattiche, preferenze sul periodo di svolgimento dei corsi e sugli argomenti oggetto dei corsi di formazione. Tenuto conto della limitata consistenza del capitolo di bilancio destinato alla formazione per i noti vincoli di legge, i corsi di formazione, tutti con verifica finale, sono stati effettuati secondo criteri di massima economicità salvaguardando sempre l'alta qualità dei relatori e dei contenuti delle lezioni.

E' stata organizzata a costo zero la partecipazione del personale amministrativo alle lezioni di due corsi universitari sul procedimento amministrativo e sulla psicologia delle organizzazioni combinando così l'alta qualificazione dei corsi con la gratuità della procedura prescelta.

E' stata utilizzata la piattaforma Moodle per rendere disponibile il materiale didattico, somministrare le verifiche finali e distribuire gli attestati di partecipazione. UnitusMoodle si è rivelato uno strumento estremamente utile per favorire la divulgazione delle nozioni di aggiornamento tra tutto il personale. Infatti, anche coloro che non hanno preso parte ai corsi, possono effettuare la consultazione del materiale didattico. La piattaforma multimediale è stata utilizzata anche dai partecipanti a corsi esterni, gratuiti e a pagamento, per pubblicare il relativo materiale didattico, consentendo una maggiore condivisione delle competenze acquisite.

3. CONTO CONSUNTIVO 2012 – DATI CONTABILI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 che si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione è stato redatto secondo lo schema di bilancio previsto dal Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità emanato con DD.RR. nn. 872/01 del 23.8.2001 e 802/02 del 10.9.2002.

Il conto consuntivo di Ateneo è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione amministrativa e da quella di cassa, nonché dalla situazione patrimoniale.

I centri di spesa A redigono i documenti di cui sopra e i relativi Consigli di Dipartimento li approvano; viene poi redatto e sottoposto al Consiglio di Amministrazione un aggregato dei conti consuntivi che costituisce la sommatoria delle risultanze contabili dei Centri di Spesa A e dell'Amministrazione centrale.

Il rendiconto finanziario di Ateneo e quello dei Centri di spesa A comprendono i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per i vari conti, separatamente per competenza e residui, nonché congiuntamente per la cassa. In particolare per la competenza risultano:

- le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'anno finanziario e le previsioni definitive;
- le somme accertate o impegnate;
- le somme rimosse o pagate;
- le somme rimaste da riscuotere o pagare.

Per i residui sono indicati :

- l'ammontare all'inizio dell'anno finanziario;
- le variazioni in piu' o in meno;
- le somme rimosse o pagate in conto residui;
- le somme rimaste da riscuotere o pagare

Per la cassa sono indicati:

- le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'anno finanziario e le previsioni definitive;
- il totale delle somme rimosse o pagate in conto competenza e residui.

Al rendiconto finanziario è annessa la situazione amministrativa, rispettivamente per l'Ateneo e per i Centri di spesa di tipo A (aggregati); la quale evidenzia:

- la consistenza del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi, i pagamenti complessivi dell'anno in conto competenza e in conto residui e il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
- l'avanzo o disavanzo di amministrazione

Al rendiconto finanziario è altresì annessa la situazione di cassa, anch'essa rispettivamente per l'Ateneo e per i Centri di spesa di tipo A, la quale evidenzia:

- Il fondo o deficit di cassa all'inizio dell'esercizio;
- le riscossioni effettuate;
- i pagamenti effettuati;
- il fondo o deficit di cassa al termine dell'esercizio.

La situazione patrimoniale che accompagna il rendiconto finanziario, rispettivamente per l'Ateneo e per i Centri di spesa di tipo A (aggregati), indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla chiusura dell'esercizio.

con il D.R. 164/2013 - var. bil. n. 04/2013:	€	2.533.297,37
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2012-vincolato riassegnate con il D.R. 680/2013 - var. bil. n. 13/2013:	€	3.749.908,05
 Totale avanzo di amm.ne dell'es. 2012 presunto riassegnato alla presente data:	€	9.927.269,94

La quota di avanzo libero risulta pari a 4.296.410,97 come dettagliato, per capitolo di bilancio, nei prospetti allegati al conto consuntivo.

Su tale saldo ha influito la cancellazione di residui attivi per un importo di € 712.678,90 e di residui passivi per un totale di € 92.072,94.

La differenza tra l'avanzo di amministrazione complessivamente accertato dell'es. 2012 (€ 12.047.320,74) e quanto ad oggi riassegnato (€ 9.927.269,94), rappresenta pertanto la parte di avanzo ancora da riassegnare.

Si precisa che tale avanzo di amministrazione include la quota di € 66.578,92 relativa all'avanzo di amministrazione al 31/12/2011 dell'ex Centro di Calcolo, disattivato a tale data, le cui risultanze contabili sono state prese in carico dall'Amministrazione centrale, dove sono confluite le funzioni del Centro stesso.

Come ricavabile dai prospetti analitici riguardanti l'avanzo di amministrazione allegati al conto consuntivo, che ne riportano anche il conto contabile di provenienza, la quota di avanzo di amministrazione disponibile dell'esercizio 2012 ammonta ad euro 4.296.410,97, di cui € 2.176.360,17 già utilizzati in sede di costruzione del bilancio di previsione del 2012 ed € 2.120.050,80 quale nuovo ulteriore avanzo libero, che verrà riassegnato al fondo di riserva dell'Ateneo.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, si evidenzia che i valori iniziali distinti per tipologia di Centro di spesa (tipo A e tipo B) non coincidono con i valori al termine dell'e.f. 2011 a causa della presa in carico da parte di altre strutture (di tipo A) dei beni mobili delle ex Presidenze di Facoltà (tipo B), disattivate al 31/12/2011, nonché della presa in carico nel bilancio dell'Ateneo dei residui provenienti dall'ex Centro di Calcolo, anch'esso disattivato al termine dell'e.f. 2011. In ogni caso, la riconciliazione dei valori iniziali si rinviene nella situazione aggregata di Ateneo, perfettamente coincidente con i dati al 31/12/2011.

Dall'esame della situazione patrimoniale dell'Amministrazione centrale risulta che la consistenza del patrimonio mobiliare, comprendente arredi per uffici, per studi, per aule e laboratori, attrezzature didattiche e scientifiche ecc., è passata da € 1.714.038,22 (al netto della consistenza delle ex Presidenze) ad € 1.811.635,82, con un incremento di € 97.597,60. La consistenza degli immobili è rimasta invece invariata per un valore di € 30.926.607,38.

La consistenza dei residui attivi e passivi, risultante dall'all. I (voci 9 e 11) è passata rispettivamente da € 10.012.240,32 (9.923.047,54 cui si è aggiunta la somma di € 89.192,78 corrispondente ai residui attivi dell'ex Centro di Calcolo) ad € 10.755.368,91 e da € 13.931.612,17 (13.908.998,31

cui si è aggiunta la somma di € 22.613,86 corrispondente ai residui passivi dell'ex Centro di Calcolo) ad € 13.462.145,46, con una cassa che è passata dal valore di € 15.958.768,02 ad inizio anno al valore di € 14.754.097,29 al termine.

Il patrimonio netto risultante registra pertanto un incremento di € 105.522,17.

* * * *

Anche nell'anno 2012 la maggior parte delle entrate di competenza contabilizzate è stata determinata dai trasferimenti sul conto F.E. 2.01.01.01 M.I.U.R.-Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.): risultano complessivamente accertati al 31.12.2012 € 38.096.228,00.

Il gettito delle entrate contributive dalla popolazione studentesca (esclusi master e altri corsi) è stato pari a € 7.883.644,52, cifra praticamente invariata rispetto a quanto contabilizzato nel precedente anno (€ 7.785.818,23).

Le entrate per la ricerca scientifica di base ed applicata (CNR, CEE, prestazioni c/terzi, MI.PA.F., altri enti), tranne i finanziamenti di provenienza Miur accertati per € 1.187.614,00, sono complessivamente ricavabili dal prospetto aggregato di bilancio dei Centri di spesa A. Inoltre sui conti F.E.2.03 e F.E.2.4 delle Entrate sono stati contabilizzati i contributi ricevuti da Enti pubblici e privati.

Durante l'esercizio sono state effettuate n. 44 variazioni di bilancio, dovute a maggiori entrate, assestamenti e storni di bilancio.

Dalla gestione di competenza risulta quanto segue:

ENTRATE

F.E. 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Non presenta alcuna variazione rispetto alle previsioni definitive.

F.E. 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

L'unica variazione delle somme accertate rispetto alle previsioni definitive riguarda i trasferimenti da altre strutture dell'Ateneo per € 28.769,68 ed è dovuta essenzialmente a rideterminazioni di quote di fondo comune di Ateneo su convenzioni e a riparametrazioni dei rimborsi da parte delle strutture decentrate degli emolumenti per il personale assunto a tempo determinato (ricercatori e personale t.a.) sulla base dell'effettivo pagato da parte dell'Ufficio stipendi.

F.E. 3 - ENTRATE DIVERSE

La variazione di € 29.499,02 rispetto alle previsioni deriva essenzialmente dallo scostamento sulle riscossioni IVA, cui corrisponde lo scostamento di pari importo dal lato uscite, da rideterminazioni delle somme

iscritte per recupero di spese generali dovute dai Centri di spesa di tipo A e da riparametrazioni dei rimborsi dovuti per personale comandato.

F.E. 4 - ENTRATE CORRELATE ALLA DIMINUZIONE DEI VALORI DEL PATRIMONIO

Non sono presenti previsioni di entrata.

F.E. 5 – ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Non sono presenti previsioni di entrata.

F.E. 6 - PARTITE DI GIRO

Le variazioni trovano rispondenza nel corrispondente aggregato F.S. 5 delle Uscite

USCITE

F.S. 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO (escluso F.S.1.12 e F.S.1.13)

Tutte le spese sono state contenute entro i limiti stabiliti dagli stanziamenti. Per quanto riguarda le somme risultanti in meno rispetto agli stanziamenti definitivi, si fa presente che in parte ciò è dovuto alla presenza su alcuni capitoli di importi finalizzati e con vincolo di destinazione che sono affluiti nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 per la successiva riassegnazione, totale o parziale, nell'es. 2013. Si veda al riguardo il dettaglio analitico dell'avanzo di amministrazione riportato in allegato al conto consuntivo.

F.S. 1.12 – F.S.1.13 SOMME NON ATTRIBUIBILI

(Fondo di riserva e nuove assegnazioni in attesa di utilizzazione)

Presenta i movimenti contabili relativi al Fondo di Riserva ed alle Nuove assegnazioni in attesa di utilizzazione, sui quali non vengono registrati impegni e mandati di pagamento.

F.S. 2 - SPESE PER INTERVENTI

F.S. 3 – SPESE PER INVESTIMENTI

Tutte le spese sono state contenute entro i limiti stabiliti dagli stanziamenti.

Anche in questo caso le somme risultanti in meno rispetto agli stanziamenti definitivi sono dovute principalmente alla presenza su alcuni capitoli di importi finalizzati e con vincolo di destinazione che sono affluiti nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 per la successiva riassegnazione, totale o parziale, nell'es. 2013.

F.S. 5 - PARTITE DI GIRO

Le variazioni trovano rispondenza nel corrispondente aggregato F.E. 6 delle entrate, tranne nel caso della voce di spesa F.S. 5.07.03 (Contributi opere sportive ed assistenziali), a causa di somme anticipate in anni precedenti, da recuperare a carico del Centro Universitario Sportivo.

Il totale generale delle previsioni definitive della gestione di competenza delle Entrate e delle Uscite si chiude a pareggio per l'importo di € 95.809.337,92.

Per quanto riguarda, infine, la gestione di cassa, il relativo rendiconto evidenzia un totale riscossioni di € 79.307.218,85 ed un totale pagamenti di 80.511.889,58. Anche nell'esercizio finanziario 2012 si sono confermati i vincoli di cassa e sul contenimento del fabbisogno finanziario del settore pubblico allargato, che hanno comportato la necessità di un attento e puntuale monitoraggio.

CENTRI DI SPESA "A" (Aggregati)

In allegato alla documentazione del conto consuntivo sono presenti i conti consuntivi dei singoli Centri di spesa di tipo "A", così come approvati dai relativi Consigli di Dipartimento.

Si è provveduto a redigere un aggregato dei dati degli stessi, sia per quanto concerne il rendiconto finanziario, sia per la situazione amministrativa e di cassa nonché per quella patrimoniale.

Il prospetto aggregato dei Centri di spesa A evidenzia i seguenti dati finanziari:

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 2012 ALLEGATO G (Aggregato Centri di spesa A)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2012

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.445.660,13
Riscossioni in conto competenza	13.239.792,50	
Riscossioni in conto residui	2.865.708,56	
		16.105.501,06
Pagamenti in conto competenza	14.951.840,11	
Pagamenti in conto residui	2.610.806,62	
		17.562.646,73

**Fondo di cassa al termine
dell'esercizio**

7.988.514,46

Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti
dagli esercizi precedenti

Attivi 6.155.084,21

Passivi 3.842.367,68

**AVANZO DI AMM.NE AL
31/12/2012**

10.301.230,99

La quota di avanzo libero dei Centri di spesa di tipo A risulta pari a 603.081,74, ulteriormente dettagliabile per struttura.

Dall'esame del rendiconto finanziario aggregato dei Centri di spesa A, si rileva che il totale delle entrate accertate per la ricerca scientifica (escluso Miur ex 40% e comprese le prestazioni di servizi conto terzi) è stato pari ad € 6.767.147,60 rispetto ad € 6.906.671,57 del precedente esercizio, suddiviso tra i conti F.E. 3.01.01, F.E.3.01.02, F.E.3.02.01, F.E. 3.02.02, F.E. 3.02.03, F.E. 3.02.04, F.E. 3.02.05, F.E. 3.03.01, F.E.3.03.02. L'attuale valore complessivo delle entrate accertate per la ricerca risulta pertanto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale aggregata dei Centri di spesa A, si evidenzia una consistenza iniziale dei valori inventariali di € 36.219.959,91 (anche in questo caso lo scostamento rispetto ai valori al 31/12/2011 è attribuibile alla presa in carico dei beni mobili appartenenti alle ex Presidenze di Facoltà) ed una finale di € 34.837.440,52, con un decremento di € 1.382.519,39 a seguito delle operazioni di ricognizione inventariale.

La consistenza dei residui attivi e passivi, risultante dall'all. I (voci 9 e 11), (€ 6.155.084,21 per i residui attivi ed € 3.842.367,68 per i passivi) e della cassa (consistenza iniziale € 9.445.660,13, consistenza finale € 7.988.514,46), fa sì che il patrimonio netto risultante, riferito all'aggregato dei Centri di spesa A, ammonti ad € 45.138.671,51, con un decremento di € 2.886.905,85.

ATENEIO (Aggregato)

Il rendiconto finanziario, la situazione amministrativa, la situazione di cassa e quella patrimoniale sono state redatte in maniera aggregata, infine, per l'intero Ateneo, vale a dire aggregando i dati riferiti ai Centri di spesa A e all'Amministrazione Centrale.

Il prospetto aggregato di Ateneo evidenzia i seguenti dati finanziari:

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 2012
ALLEGATO G (Aggregato ATENEO)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2012

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		25.404.428,15
Riscossioni in conto competenza	87.590.359,17	
Riscossioni in conto residui	7.822.360,74	
		95.412.719,91
Pagamenti in conto competenza	83.652.346,21	
Pagamenti in conto residui	14.422.190,10	
		98.074.536,31
Fondo di cassa al termine dell'esercizio		<u>22.742.611,75</u>
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti		
Attivi		16.910.453,12
Passivi		17.304.513,14
	AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/2012	22.348.551,73

Per quanto concerne la situazione patrimoniale aggregata di Ateneo, si evidenzia una consistenza iniziale dei valori inventariali di € 68.860.605,51 ed una finale di € 67.575.683,72, con un decremento di € 1.284.921,79.

La consistenza dei residui attivi e passivi, risultante dall'all. I (voci 9 e 11), (dagli iniziali € 15.931.044,10 degli attivi a € 16.910.453,12 del 31.12.12, dagli iniziali € 17.490.458,63 dei passivi ai finali € 17.304.513,14) e della cassa aggregata (consistenza iniziale € 25.404.428,15, consistenza finale € 22.742.611,75), fa sì che il patrimonio netto risultante, riferito all'aggregato dell'intero Ateneo, ammonti ad € 89.924.235,45.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2010-2012

Nella tabella che segue sono riportati dati riepilogativi per macro voci tratti dai conti consuntivi aggregati dell'ultimo triennio, riguardanti la gestione di competenza (entrate accertate e uscite impegnate).

	CONTO CONSUNTIVO 2010		CONTO CONSUNTIVO 2011		CONTO CONSUNTIVO 2012	
		%		%		%
ENTRATE						
FFO MIUR	38.864.986,00	56,98	37.864.185,00	59,59	38.096.228,00	62,54
Miur altre assegnazioni	2.680.652,60	3,93	1.914.517,48	3,01	2.284.850,17	3,75
Miur cofin prog ricerca	706.621,00	1,04	453.982,00	0,71	1.187.614,00	1,95
Entrate contributive	8.522.124,23	12,49	8.205.843,85	12,91	8.136.440,32	13,36
Trasferimenti da altri ministeri	1.579.560,64	2,32	709.761,48	1,12	967.050,86	1,59
Trasferimenti da altri enti pubblici	3.975.852,49	5,83	1.999.699,96	3,15	658.876,25	1,08
Trasferimenti da altri soggetti	1.826.187,76	2,68	1.780.651,89	2,80	851.179,73	1,40
Contributi per la ricerca	1.354.570,72	1,99	1.698.283,39	2,67	2.088.269,21	3,43
Contratti e convenzioni per la ricerca	2.236.517,79	3,28	2.745.273,09	4,32	2.267.063,48	3,72
Prestazioni di servizi per conto terzi	2.235.325,81	3,28	2.519.879,28	3,97	2.497.988,53	4,10
Altre entrate	4.227.112,73	6,20	3.647.151,56	5,74	1.875.416,90	3,08
Totale entrate accertate competenza escluso partite di giro, trasferimenti	68.209.511,77	100,00	63.539.228,98	100,00	60.910.977,45	100,00
USCITE						
Totale spese personale docente	27.177.814,91	39,62	26.700.150,43	42,48	26.397.631,07	41,23
Totale spese personale tecnico-amministrativo e altre spese personale	13.676.131,54	19,94	13.356.818,19	21,25	12.971.175,18	20,26
Spese per attività istituzionale	539.433,17	0,79	433.588,12	0,69	369.831,70	0,58
Spese per assegni di ricerca	665.591,83	0,97	388.848,60	0,62	391.241,93	0,61
Spese per acquisizioni beni di consumo e servizi	2.791.500,37	4,07	3.034.867,73	4,83	2.893.411,24	4,52
Totale manutenzione e gestione strutture	658.325,03	0,96	683.000,67	1,09	596.127,33	0,93
Utenze e canoni	1.151.915,34	1,68	1.197.410,45	1,91	1.341.010,43	2,09
Locazioni passive	129.878,05	0,19	133.886,72	0,21	128.109,79	0,20
Interventi a favore degli studenti	4.307.163,94	6,28	2.409.103,82	3,83	3.408.791,34	5,32
Oneri finanziari	4.360,53	0,01	5.091,25	0,01	6.783,77	0,01
Imposte, tasse, tributi	1.064.748,13	1,55	984.674,81	1,57	1.030.327,31	1,61
Altre spese di funzionamento	751.750,74	1,10	586.555,14	0,93	556.175,95	0,87
Dotazioni centri di spesa B	200.925,29	0,29	244.090,29	0,39	66.289,68	0,10
Altri interventi	500.570,05	0,73	539.021,48	0,86	326.878,27	0,51
Acquisizione di immobili e impianti	-	-	-	-	127.929,55	0,20
Interventi edilizi	646.526,41	0,94	257.273,99	0,41	855.173,17	1,34
Beni mobili	3.254.785,10	4,74	1.688.564,35	2,69	1.319.829,87	2,06
Spese per investimenti CSB	62.695,61	0,09	54.312,73	0,09	44.171,00	0,07
Spese per funzionamento dottorati di ricerca	237.098,06	0,35	162.069,26	0,26	145.805,22	0,23
Contributi di laboratorio e funz. Biblioteca (da CSA)	26.198,84	0,04	46.291,21	0,07	103.219,14	0,16
Conferenze e scambi culturali, convegni e seminari	108.386,59	0,16	80.822,53	0,13	78.258,12	0,12
Spese master e altri corsi	436.138,22	0,64	504.841,14	0,80	198.018,95	0,31
Spese per la ricerca scientifica	9.720.789,58	14,17	8.811.996,62	14,02	10.262.406,77	16,03
Spese vincolate per altri progetti	486.538,92	0,71	548.462,09	0,87	409.296,11	0,64
Totale uscite impegnate competenza escluso partite di giro, trasferimenti	68.599.266,25	100,00	62.851.741,62	100,00	64.027.892,89	100,00

Dal confronto dei dati delle entrate emerge :

- un incremento del FFO e del complesso delle altre assegnazioni Miur;
- una sostanziale stabilità delle entrate contributive degli studenti, variabile finanziaria decisiva per l'equilibrio finanziario dell'Ateneo;
- una consistente riduzione del complesso dei trasferimenti da parte di enti pubblici e privati;

- sul fronte delle entrate per ricerca, un sostanziale incremento dei contributi accanto ad una riduzione dell'ammontare di contratti e convenzioni;
- la riduzione delle entrate residuali.

Complessivamente le entrate si sono ridotte di circa due milioni e mezzo di euro rispetto al 2011, soprattutto, come evidenziato, a causa della flessione dei trasferimenti da parte di enti pubblici e privati, sicuramente indotta dalla particolare situazione congiunturale del paese.

Dal confronto dei dati della spesa si rileva:

- la riduzione della quota di risorse destinata al personale;
- la sostanziale stabilità della quota spesa per attività istituzionale nonché della quota destinata ad assegni di ricerca;
- un decremento del complesso delle spese di acquisizione beni, utenze e locazioni, manutenzioni e gestione strutture;
- un notevole incremento della quota di risorse per interventi a favore degli studenti;
- un incremento degli interventi edilizi (acquisizioni di immobili e impianti -manutenzioni straordinarie immobili- impianti e ricostruzioni/ripristini di immobili);
- una sensibile riduzione della spesa per beni mobili;
- la spesa per contributi di laboratorio esposta è riferita ai Centri di spesa A;
- un incremento sia in termini nominali che percentuali delle spese per la ricerca scientifica.

* * * * *

Per quanto riguarda il conto consolidato, come già per gli scorsi esercizi, si ricorda che in base al Decreto Interministeriale 1 marzo 2007, contenente i criteri per la omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università, questo Ateneo dovrà provvedere ad inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il conto consuntivo dell'es.2012 redatto esclusivamente secondo il previsto schema di riclassificazione dei capitoli del bilancio, comprendente anche le risultanze consolidate dei Centri autonomi (con la previsione delle voci "Trasferimenti interni", al di fuori dei totali delle entrate e delle uscite, al fine di evitare duplicazioni). Tale documento contabile, la cui redazione è al momento ad uno stadio avanzato di elaborazione, dovrà pertanto essere successivamente inviato al M.I.U.R. ad avvenuta approvazione del conto consuntivo, entro il termine ultimo del 30 settembre 2013.

Viterbo, 18 settembre 2013

IL DECANO
f.to Prof. Albero Beretta Anguissola